



EDUCAZIONE FISICA NELLA SCUOLA PRIMARIA

# SEMINARIO REGIONALE FORMAZIONE **EMILIA-ROMAGNA**

Bologna – 24 novembre 2016

***Sistema “Scuola” e sistema “Sport”***

Fonte: FORMAZIONE NAZIONALE - Roma – 16 e 17 novembre 2016



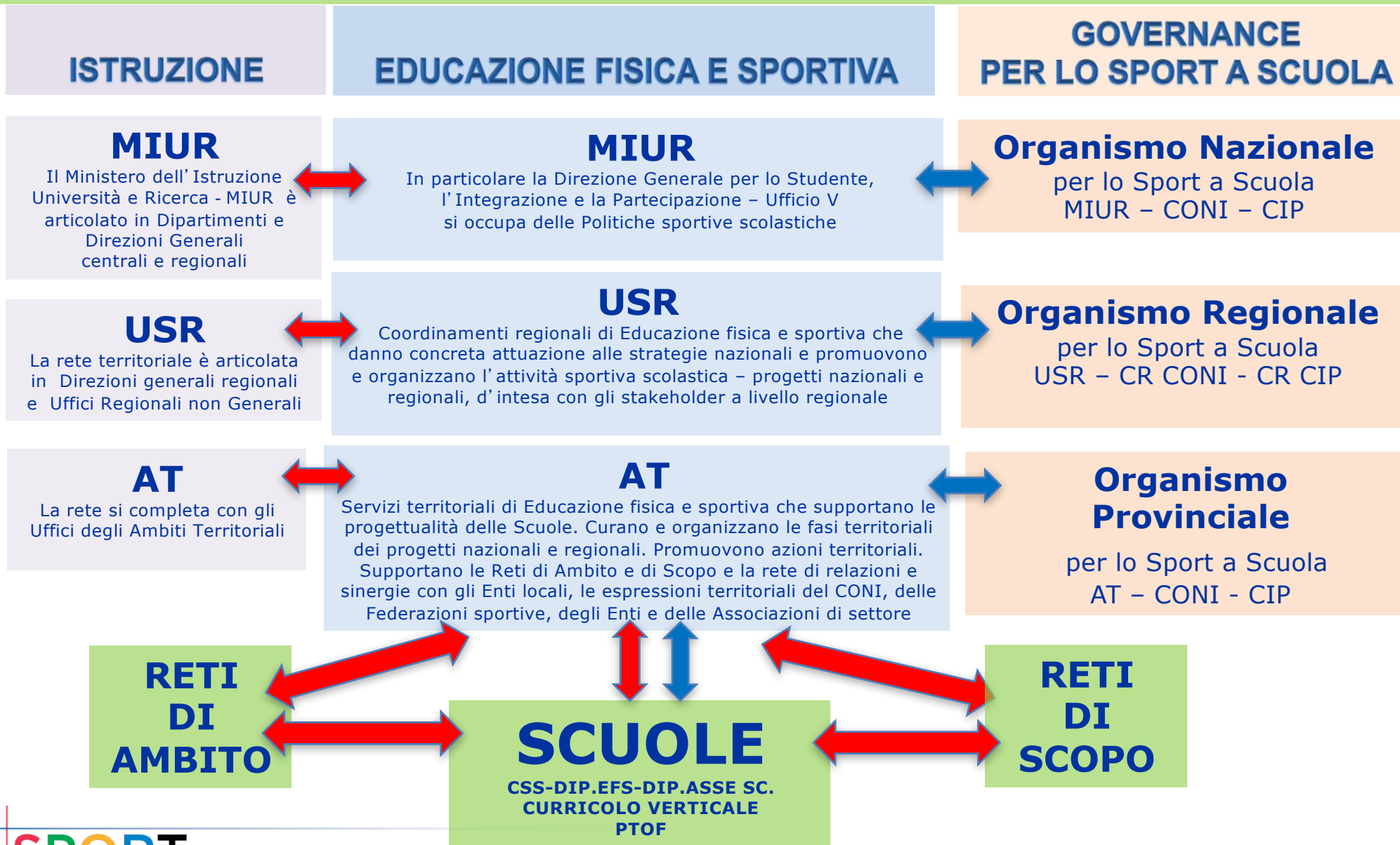
## ‘indicazioni guida’ per i tutor

- **su Scuola e mondo Sportivo** (per fare conoscere al Tutor il contesto in cui agisce...riflettere su quale modello per l'EFS potrebbe funzionare e come...)
- **sulla governance** (come entrare in relazione e lavorare con...)
- **sui compiti e i profili richiesti dal progetto** (partendo dalle competenze iniziali/ambiti di miglioramento...quali responsabilità)
- **su come il lavoro dei Tutor sarà supportato** dagli Organismi di Governance, dal pool di Formatori e dai Referenti informatici attraverso il coordinamento, la formazione, la messa a disposizione di strumenti e materiali didattici
- **sul progetto non come intervento spot** ma tassello coerente di un sistema complesso in divenire che può contribuire alla costruzione del nuovo modello per l'EFS scolastica ed extra
- **su esemplificazioni delle possibili aree di intervento del Tutor** (dirette e condivise con altre figure professionali.... ) in cui mettere in gioco le competenze possedute e accrescere le tipologie e i livelli

**SPORT**

*di Classe*

# sistema scuola - SdC nell'organizzazione territoriale



**SPORT**

*di Classe*

CDS Sport di Classe 2016/2017 – CDS Coordinamento EFS

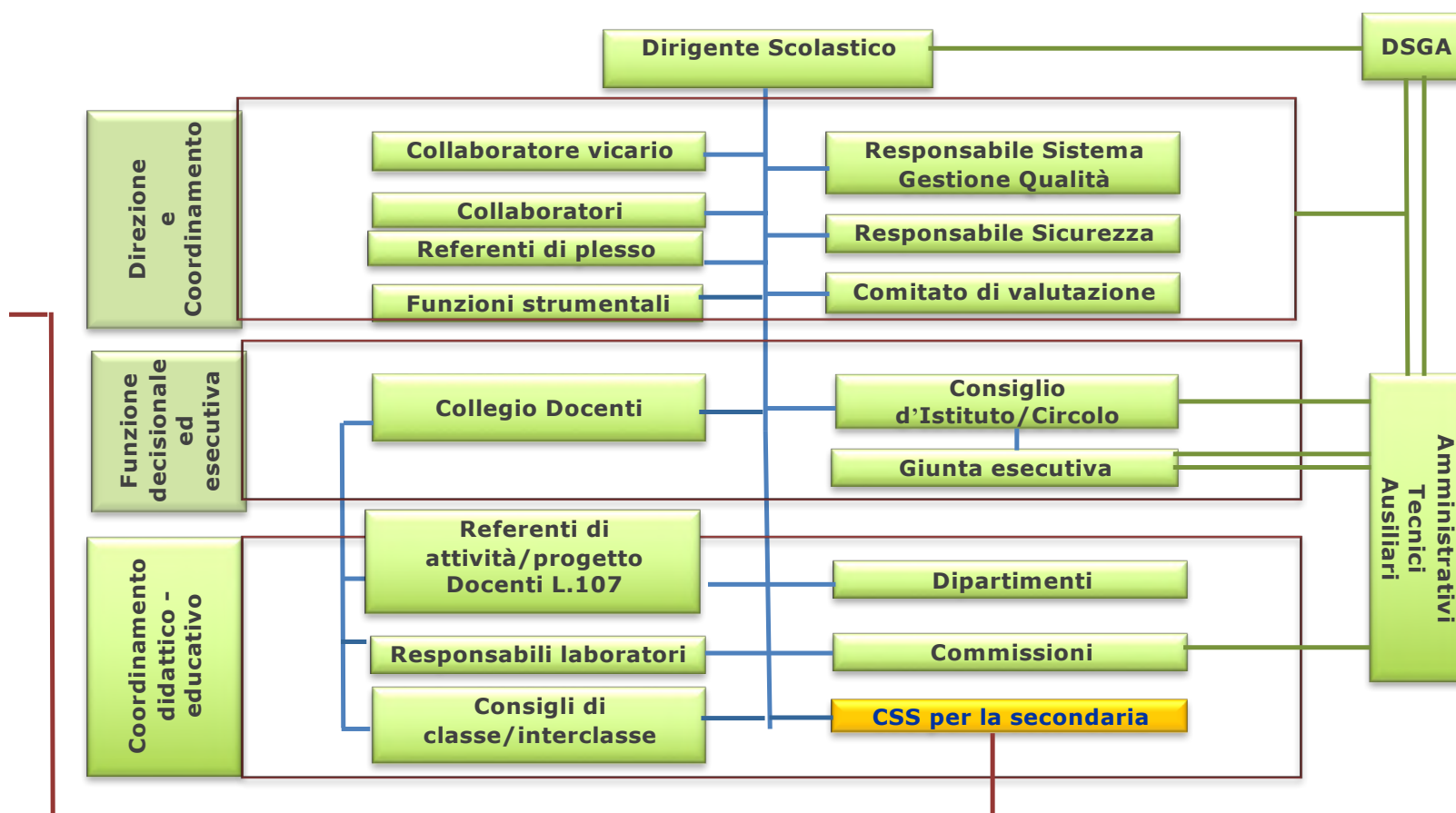


il Tutor Sportivo Scolastico dove e come si inserisce?



Con quali figure si relaziona?

# Figure di Sistema nella scuola un esempio di organigramma



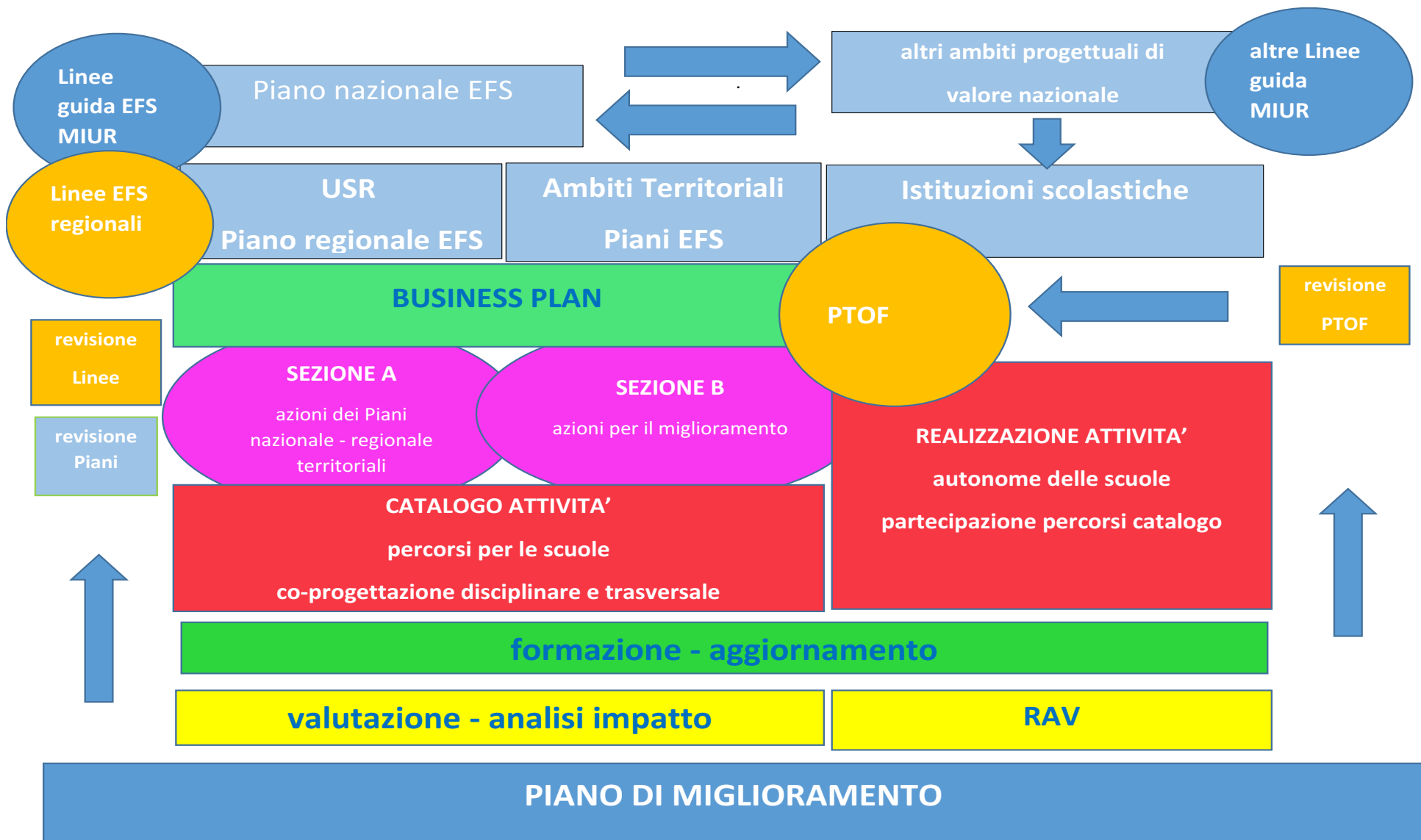
segue il CONI con  
la presentazione  
del 'SISTEMA  
SPORTIVO'

## SISTEMA SPORTIVO TERRITORIALE



**SPORT**

*di Classe*



anna motta – CDS Sport di Classe

## **Legge 59 del 15 marzo 1997 (autonomia scolastica)**

Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica amministrazione. e per la semplificazione amministrativa

## **D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 ( decreto attuativo)**

Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art.21 della L.15 marzo 1997, n° 59

## **D.M. 16.11.2012, n. 254**

Le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di Istruzione

## **D.M. 27/12/2012**

Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica

## **Legge 13 luglio 2015, n.107**

**Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti**

**G.U. n.162 del 15-7-2015**

**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



**Art. 7** le **istituzioni scolastiche**, nei limiti delle risorse umane, finanziarie ... **individuano** il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricula ... per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari fra i seguenti:

...

**g)** Potenziamento delle **discipline motorie** e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)





**Art. 20.** Per l'insegnamento della lingua inglese, della musica, e dell'**educazione motoria nella scuola primaria** sono utilizzati, nell'ambito delle risorse di organico disponibili, docenti abilitati all'insegnamento nella scuola primaria in possesso di competenze certificate, nonché docenti abilitati all'insegnamento anche per altri gradi di istruzione in qualità di specialisti, ai quali è assicurata una specifica formazione nell' ambito del Piano nazionale di cui al comma 124 .

**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



# Piano dell'Offerta Formativa

D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275

## Indicazioni Nazionali

D.M. 16 novembre 2012, n. 254

**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



# Il P.O.F. ora P.T.O.F.

garantisce:

- ✓ liberta' di insegnamento
- ✓ risposte mirate ai bisogni di alunni, famiglie, territorio
- ✓ congruenza con i traguardi di sviluppo
- ✓ miglioramento dei processi di insegnamento - apprendimento



**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



analisi del contesto

progettazione

individuazione e gestione delle risorse

organizzazione e struttura della scuola

criteri di valutazione

documentazione delle attività svolte o in divenire

verifica dell'efficacia delle scelte



inclusione, continuità, orientamento,  
sostegno, recupero, potenziamento

didattica disciplinare , attività trasversali

**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



# Programmazione triennale

Novità  
legge 107 - 2015

possibilità di revisione annuale

Programmazione delle attività formative del personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario

Definizione:

1 - delle risorse occorrenti

2 - del fabbisogno di:

- posti relativi al personale amm, tecn, ausil.
- infrastrutture
- attrezzature
- materiali



**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



# Regolamento d'Istituto

organizzazione ( iscrizioni, orario scolastico, frequenza, sorveglianza, ...)



funzionamento

didattico (compiti docenti, formazione classi, inserimento nuovi alunni..)

organismi di gestione ( C.d.C, comitato valutazione ..)

rapporti scuola – famiglia (colloqui, incontri periodici, assemblee ...)

legalità ( privacy, assicurazione, certificazioni mediche ...)

**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



# I.N. 2012

## D.M. 16/12/ 2012, n.254

Di questo parleremo più tardi...



**SPORT**

*di Classe*

(Simonetta Polato, gen 2016, SdC formazione regionale)



## il TUTOR non sostituisce l'insegnante di classe

*l'Avviso pubblico definisce i campi di azione e le competenze necessarie per l'EF nella scuola primaria e la realizzazione del progetto SdC*

*dall'Avviso pubblico di candidatura per Tutor  
Sportivo Scolastico  
(Art. 1)*

### **COMPITI & PROFILO**

partecipazione alle attività del CSS della primaria	competenze metodologiche e didattiche
collaborazione alla progettazione delle attività didattiche, alla programmazione e realizzazione delle attività motorie e sportive scolastiche	competenze relazionali e predisposizione al dialogo, alla socializzazione ed al lavoro in team
esemplificazioni operative in compresenza	capacità di attivare strategie di inclusione/integrazione
strategie per la partecipazione attiva degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e con disabilità	competenze informatiche
razionalizzazione delle collaborazioni con gli Organismi Sportivi del territorio	competenze organizzative e conoscenze della normativa vigente
realizzazione del percorso valoriale e dei Giochi di primavera e di fine anno scolastico	disponibilità ad effettuare i compiti previsti dal progetto
condivisione del piano di informazione sulla realizzazione del progetto	disponibilità in orario antimeridiano e pomeridiano
partecipazione alla formazione	

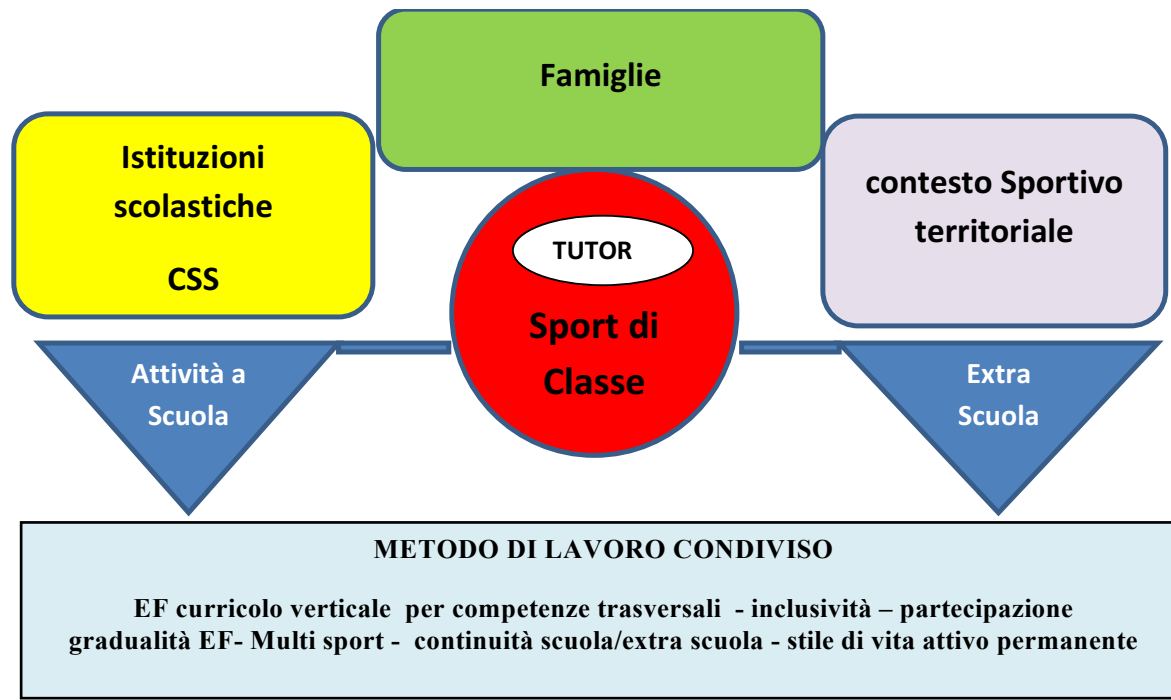
la **relazione con le figure di sistema della scuola** è funzionale all'**incremento delle reciproche competenze**

attraverso la **valorizzazione del Centro Sportivo Scolastico**

**SPORT**

*di Classe*



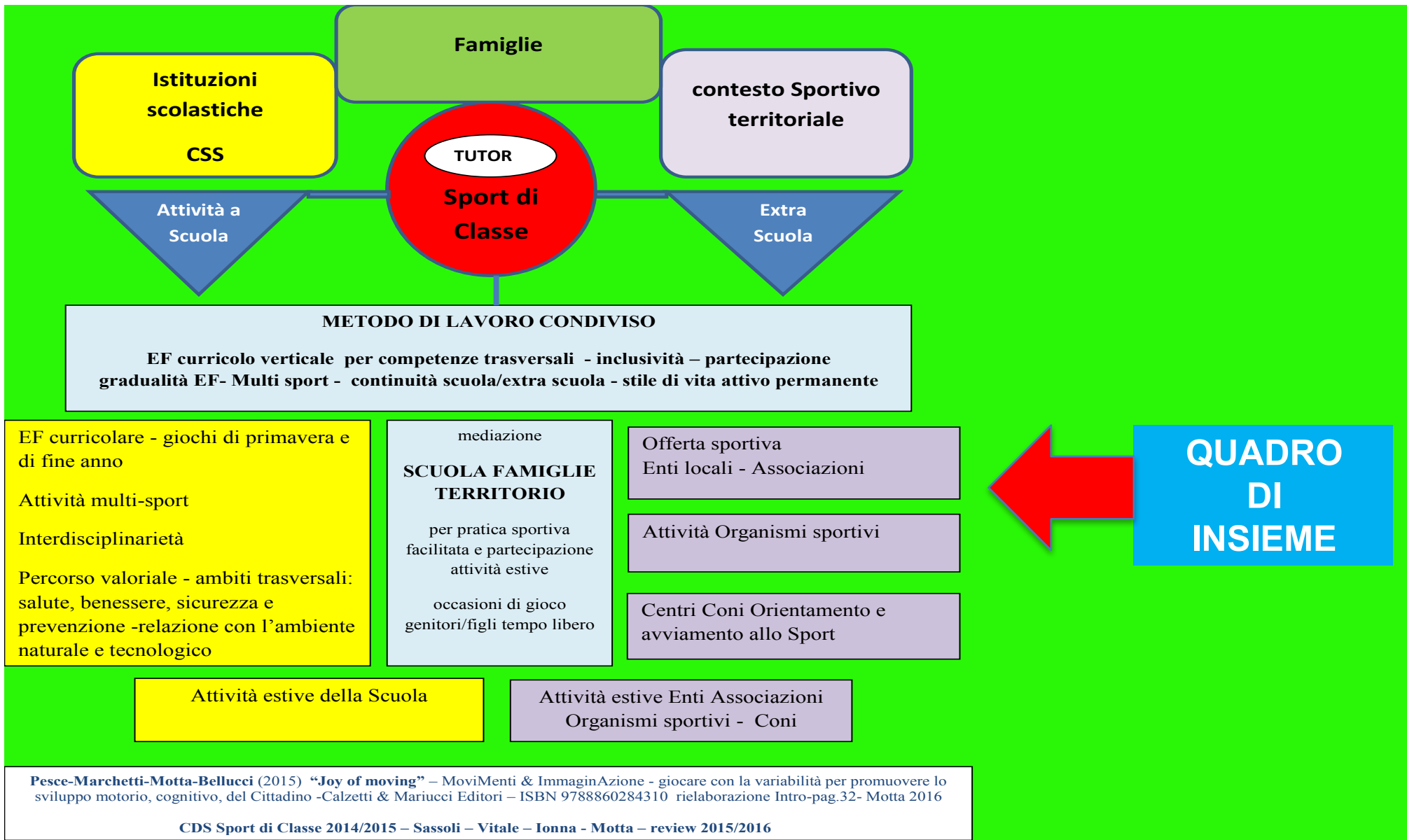


EF curricolare - giochi di primavera e di fine anno  
 Attività multi-sport  
 Interdisciplinarietà  
 Percorso valoriale – fair play



*nella realtà della scuola primaria italiana senza specialista in EF*  
**in attesa dell'attuazione della L.107/2015**  
**TUTOR preziosa risorsa per l'EF e per la promozione dell'EF multi sportiva a scuola**

**II TUTOR SPORTIVO SCOLASTICO**  
 Co-progetta l'attività curricolare e, in coerenza, la scelta dei giochi che diventeranno i giochi di primavera e di fine anno  
 Ne co-pianifica il calendario  
 Co-organizza e co-realizza il programma delle giornate dedicate ai giochi  
 promuove e accompagna il percorso valoriale



**SPORT**

*di Classe*



**COORDINAMENTO**

Organismi territoriali di Governance

**FORMAZIONE**

Pool di formatori MIUR-CONI-CIP

rappresentano **il campo di azione condiviso**

**mettono in gioco in uguale misura  
gli Organismi di Governance e i Tutor  
sono una mediazione mirata a**

**dare qualità ai ruoli e alle funzioni  
assegnate dal progetto attraverso la  
*MOTIVAZIONE e la PARTECIPAZIONE***

**comunicare, ascoltare, rispondere alle  
*ESIGENZE* legate ai compiti e ai diversi livelli di  
esperienza e competenza**

**realizzare e rendere fruibili *STRUMENTI E MATERIALI* di  
supporto per diventare punti di riferimento per le Scuole , le  
Famiglie, gli Organismi sportivi del territorio, promotori di  
attività, catalizzatori di opportunità**

**SPORT**

*di Classe*

## COORDINAMENTO

Organismi territoriali di Governance

### i Coordinatori e i Referenti EFS

*saranno parte attiva del coordinamento della realizzazione del progetto*

## FORMAZIONE

Pool di formatori MIUR-CONI-CIP

### i Coordinatori e i Referenti EFS

*saranno i 'formatori' sul sistema scuola e sul ruolo del Tutor*

lavoreranno in  
**sinergia con gli altri  
componenti**  
degli Organismi di  
Governance  
e  
del Pool di formatori

**... in progress**

il materiale presentato è  
pronto ad essere arricchito  
dai contributi di tutti

**SPORT**

*di Classe*

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**Ogni Tutor, indipendentemente dal numero di classi assegnante, parteciperà al segunte piano di formazione:**

FORMAZIONE REGIONALE  
INIZIALE



6 ORE teorico/pratiche

FORMAZIONE REGIONALE  
CONTINUA (in itinere)  
anche su base  
PROVINCIALE/INTERPROVINCIALE



9 ORE teorico/pratiche

## PIANO PLURIENNALE DI FORMAZIONE CONTINUA

a.s. 2016/17  
PRIORITY FORMATIVE

Le PRIORITY FORMATIVE per il corrente a.s. verranno sviluppate nelle ore destinate alla formazione continua (in itinere) e, in parte, nella formazione regionale iniziale.

FORMAZIONE REGIONALE INIZIALE

6 ORE teorico/pratiche

Caratteristiche generali  
Progetto SdC

Priorità formative 16/17

FORMAZIONE REGIONALE CONTINUA (in itinere)  
anche su base PROVINCIALE/INTERPROVINCIALE

9 ORE teorico/pratiche

Priorità formative 16/17

Modulo formativo  
«Esigenze territoriali»  
(pari a 3 ore)

Allineamento nazionale delle attività di formazione

## REFERENTE D'ISTITUTO PER L'EDUCAZIONE FISICA

Dalla Nota MIUR n 6911 del 21/09/2016 p. 5

E' prevista la possibilità di concordare a livello territoriale occasioni di apertura alla partecipazione dei **Referenti di Istituto per Sport di Classe** ai momenti di formazione e coordinamento in itinere.

Tali momenti sono curati dagli Organismi Regionali e Provinciali per lo Sport a Scuola che si avvalgono della Scuola Regionale dello Sport del CONI.

I **Referenti di Istituto per Sport di Classe**, in collaborazione con i **Tutor** potranno realizzare momenti informativi/formativi destinati a tutti i docenti della scuola primaria e ai docenti referenti per l'educazione fisica di plesso.

**SPORT**

*di Classe*



# sistema scuola – i rapporti dei Tutor nella scuola

**Tutor** ↔ **Referente di Istituto SdC** ↔ **Referenti di plesso SdC**

se vuole fare la differenza

e non essere solo chi entra ed esce dalla palestra due volte al mese per classe

Ha l'occasione per confrontarsi con gli insegnanti ... anche in prospettiva concorsi L.107 e per condividere attraverso le dimostrazioni pratiche come fare attività con i bambini ...

Ognuno partendo dal livello di competenza posseduta ... è un processo che si autoalimenta ... così SdC diventa una opportunità non solo per i bambini che fanno attività....

**SPORT**

*di Classe*

CDS Sport di Classe 2016/2017 – CDS Coordinamento EFS

